

Codice A1419A

D.D. 18 maggio 2023, n. 1086

LR n. 7/2015. Affidamento parziale al CSI Piemonte delle attività di realizzazione del Sistema Informativo Regionale finalizzato all'attuazione della misura servizio civile regionale volontario - PTE "SAN_7_02 Evoluzione ecosistema per il Welfare. Intervento n. 2 - Evoluzione informativo-informatica del sistema delle Politiche per i minori, famiglie e giovani" e schema di disciplinare di incarico. Bilancio ...



ATTO DD 1086/A1419A/2023

DEL 18/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: LR n. 7/2015. Affidamento parziale al CSI Piemonte delle attività di realizzazione del Sistema Informativo Regionale finalizzato all'attuazione della misura servizio civile regionale volontario - PTE "SAN_7_02 Evoluzione ecosistema per il Welfare. Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle Politiche per i minori, famiglie e giovani" e schema di disciplinare di incarico. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025: impegno di spesa di euro 113.011,52 sul capitolo di spesa regionale 208350 annualità 2023.

Premesso che:

- con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte", di cui l'art. 4, 1° comma, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29/12/2021 è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (Rep. n. 51/2022 del 7 febbraio 2022). Detta Convenzione, rappresenta il quadro normativo di riferimento per regolare i rapporti tra CSI e Regione in tema di affidamenti diretti;

Considerato che, con nota prot. n. 4842 del 07/05/2022, il Settore Sistema Informativo regionale ha comunicato che, nelle more dell'approvazione dei documenti tecnici previsti nella vigente Convenzione, l'affidamento dei servizi potrà essere effettuato facendo riferimento alle procedure già previste dalla precedente Convenzione;

Dato atto che:

- con la citata DGR n. 21-4474 del 29/12/2021, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, che le Direzioni regionali e le loro articolazioni settoriali diano attuazione alla convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI, e relativi impegni di spesa, in coerenza con la programmazione

pluriennale Pag 1 di 20 regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni stesse;

- a norma dell'art. 5 della convenzione succitata, "Modalità di definizione", il CSI predispose le Proposte Tecniche Economiche (PTE) nelle quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi di progettazione, sviluppo e comunque tutti i servizi a carattere non continuativo, necessari a soddisfare le esigenze espresse nell'ambito della programmazione regionale, a livello di iniziativa, articolata per interventi;

- l'art. 6 "Modalità di proposizione, stima dei costi e affidamento delle attività" stabilisce che l'affidamento al CSI potrà avvenire previa verifica da parte di Regione che le condizioni offerte siano complessivamente congrue, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip. S.p.A. o da Centrali di Committenza;

- gli affidamenti formali sono motivati ai sensi dell'art. 192, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante apposito parere di congruità della struttura regionale competente all'emanazione del provvedimento di affidamento. Il parere viene condiviso con il Settore Sistema Informativo regionale per ciò che concerne gli aspetti inerenti la coerenza tecnica delle proposte formulate dal CSI, rispetto all'architettura del sistema informativo regionale stesso, anche attraverso l'analisi dei costi esposti da CSI e i prezzi di mercato. Tale confronto deve giustificare l'adozione della soluzione "in house" in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche;

- l'affidamento delle attività previste nelle PTE avviene con determinazione dirigenziale di approvazione e relativa assunzione di impegno di spesa alla quale viene allegato apposito disciplinare di incarico.

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Regime speciale degli affidamenti in house", è istituito presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;

- l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con Delibera n. 161 del 19/02/2020 ha iscritto la Regione Piemonte, nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte;

- tale iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house ai sensi del punto 9.2 delle linee guida n.7 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;

Vista la D.G.R. n. 5-6520 del 20 febbraio 2023 recante "LR n 7 del 13 aprile 2015, Approvazione dei Criteri e delle Linee di Indirizzo per i progetti sperimentali di servizio civile regionale volontario ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. b) quale azione del Programma annuale 2023/2024 delle attività di servizio civile regionale"

Preso atto che la misura del servizio civile regionale volontario prevede la definizione di un Sistema Informativo Regionale che consenta la gestione operativa dei progetti e la gestione amministrativa e contabile degli/delle operatori/trici volontari/e che verranno avviati al servizio, anche mediante affidamento diretto a CSI Piemonte nel rispetto della Convenzione quadro di cui alla D.G.R. n. 21-4474 del 29/12/2022, fatta salva la verifica di congruità di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a cura del Dirigente regionale competente;

Vista la richiesta di presentazione di apposita Proposta Tecnico Economica (PTE) in merito indirizzata a CSI Piemonte, a seguito di diversi incontri aventi ad oggetto l'approfondimento degli

elementi salienti della nuova misura sperimentale;

Preso atto che il CSI Piemonte, sulla base delle esigenze espresse in merito dalla Direzione Sanità e Welfare, ha predisposto e trasmesso con PEC, in data 20 marzo 2023 prot. n. 5042, la Proposta Tecnico Economica (PTE) per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale finalizzato all'attuazione della misura servizio civile regionale volontario, allegata alla presente Determinazione (All. A);

Rilevato che l'attività di definizione del Sistema Informativo Regionale determina un costo complessivamente quantificato in euro 198.086,77 (somma da considerarsi esente IVA, in virtù della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 - Rep. n. 51/2022 del 7 febbraio 2022, approvata con D.G.R. n. 21-4474 del 29/12/2021);

Visto il report di sintesi attestante la congruità tecnico economica redatto dal Settore Sistemi informativi della Regione e firmato digitalmente dal responsabile, dott. G. Consol, in data 20/03/2023 quindi posto agli atti del Settore regionale Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;

Considerato che per l'avvio del Sistema Informativo Regionale occorre procedere innanzitutto con la realizzazione del prodotto "Personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione" previsto dalla PTE sopra indicata ed equivalente ad un importo di euro 113.011,52, rinviando a successivi determinazioni dirigenziali l'affidamento per lo svolgimento delle attività utili a completare la fornitura in oggetto;

Ritenuto, pertanto, di:

- 1) approvare la PTE per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale finalizzato all'attuazione della misura servizio civile regionale volontario (All. A) e lo schema di disciplinare di incarico riportante gli oneri in capo alle parti connessi alla realizzazione della PTE citata (All. B), entrambi allegati alla presente determinazione;
- 2) affidare a CSI Piemonte l'incarico relativo alla realizzazione della PTE sopra indicata limitatamente allo svolgimento del prodotto "Personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione" ed equivalente ad un importo di euro 113.011,52, rinviando a successivi determinazioni dirigenziali l'affidamento per lo svolgimento delle attività utili a completare il Sistema Informativo Regionale anzidetto;
- 3) impegnare la somma di euro 113.011,52 sul capitolo di spesa regionale n conto capitale 208350 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. /P.I.01995120019, (codice beneficiario 12655).

Vista l'iscrizione, formalizzata con Delibera ANAC n. 161 del 19/02/2020, di CSI Piemonte all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatari che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192 del D.lgs. 50/2016 in coerenza con le Linee Guida ANAC n. 7.

Vista la nota prot. n. 8711/A11000 del 7 febbraio 2022 con cui la Regione ha presentato la dichiarazione di possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni dei servizi erogati dal CSI Piemonte.

Preso atto:

- della scrittura privata (rogito notaio Eugenio Stucchi rep. n. 15.206/10.597 del 4 giugno 2021 –

registrato a Torino il 14 giugno 2021 al n. 30454 Serie 1T) con la quale il Consorzio per il Sistema Informativo CSI-Piemonte cede a Sace Fct S.p.A., ai sensi della legge 52/91, tutti i crediti derivanti dalle Convenzioni in essere tra il CSI-Piemonte e la Regione Piemonte, che sorgeranno nel periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di scadenza del precedente contratto (7 giugno 2021);
- dell'insussistenza di situazioni di inadempienza, di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973, alla data del 15 maggio 2023;
della regolarità contributiva del cedente, attestata dal DURC on line prot. n. INAIL_36627189 del 02/02/2023;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 e le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011;

Accertato che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti e delle relative assegnazioni di bilancio finanziario 2023-2025;

Accertato inoltre che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000", come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- D.G.R. n. 1-3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 dell'1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";
- Decreto del Presidente della Giunta regionale 16 luglio 2021, n. 9/R. "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- L.R. n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione Finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n. 1-6763 del 27 aprile 2023 - Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DETERMINA

1) di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica (PTE) di iniziativa "SAN_7_02 Evoluzione ecosistema per il Welfare. Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle Politiche per i minori, famiglie e giovani" per la realizzazione del Sistema informativo Regionale finalizzato all'attuazione della misura servizio civile volontario regionale, allegata alla presente determinazione a farne parte integrante (All. A);

2) di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento in favore di CSI Piemonte dell'intervento previsto nella PTE di iniziativa "SAN_7_02 Evoluzione ecosistema per il Welfare. Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle Politiche per i minori, famiglie e giovani" (All. B);

3) di affidare al CSI-Piemonte, mediante soluzione in house providing, l'incarico relativo alla realizzazione della PTE citata limitatamente allo svolgimento del prodotto "Personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione" per un importo di euro 113.011,52, rinviando a successivi determinazioni dirigenziali l'affidamento per lo svolgimento delle attività utili a completare il Sistema Informativo Regionale finalizzato all'attuazione della misura servizio civile volontario regionale;

4) di impegnare la somma di euro 113.011,52 sul capitolo di spesa regionale n conto capitale 208350 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. /P.I.01995120019, (codice beneficiario 12655).

Le transazioni elementari dei citati capitoli sono rappresentate nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

All'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco IPA EFSFG6 Politiche di Welfare ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66.

5) di dare atto che trattasi di spese non soggette agli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 in quanto impegnate a favore del CSI-Piemonte, Consorzio per il sistema informativo avente personalità giuridica di diritto pubblico;

6) di prendere atto:

- della scrittura privata (rogito notaio Eugenio Stucchi rep. n. 15.206/10.597 del 4 giugno 2021 – registrato a Torino il 14 giugno 2021 al n. 30454 Serie 1T) con la quale il Consorzio per il Sistema Informativo CSI-Piemonte cede a Sace Fct S.p.A., ai sensi della legge 52/91, tutti i crediti derivanti dalle Convenzioni in essere tra il CSI-Piemonte e la Regione Piemonte, che sorgeranno nel periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di scadenza del precedente contratto (7 giugno 2021);

- dell'insussistenza di situazioni di inadempienza, di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973, alla data del 15 maggio 2023;

della regolarità contributiva del cedente, attestata dal DURC on line prot. n. INAIL_36627189 del 02/02/2023;

7) di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori della Giunta regionale per l'anno 2023”;

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono:

BENEFICIARIO: CSI Piemonte (cf/pi 01995120019)

IMPORTO: Euro 113.011,52

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott.ssa Antonella Caprioglio

MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO:

Affidamento diretto di servizio a ente strumentale in house istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Allegato

	<p style="text-align: center;">REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI</p>	<p style="text-align: right;">Pag. 1 di 14</p>
---	---	--

SIRe

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RICHIEDENTE

A1400A – Sanità e Welfare

**Settore A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle
situazioni di fragilità sociale**

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

**22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 -
EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI,
FAMIGLIE E GIOVANI**

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 2 di 14
---	---	--------------

1	GENERALITÀ.....	3
1.1	Richiedente.....	3
1.2	Riferimenti Regione Piemonte.....	3
1.3	Riferimenti CSI-Piemonte.....	3
1.4	Documenti e riferimenti.....	4
1.5	Inquadramento.....	4
1.5.1	<i>Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale).....</i>	<i>4</i>
1.5.2	<i>Stato attuale.....</i>	<i>5</i>
1.5.3	<i>Obiettivi della proposta.....</i>	<i>6</i>
1.5.4	<i>Analisi di Fattibilità.....</i>	<i>7</i>
1.5.5	<i>Progetto di massima della soluzione.....</i>	<i>7</i>
1.5.6	<i>Analisi dei rischi.....</i>	<i>8</i>
1.5.7	<i>Benefici dell’Iniziativa.....</i>	<i>9</i>
1.5.8	<i>Motivazioni della soluzione intrapresa.....</i>	<i>9</i>
1.6	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI.....	10
1.6.1	<i>Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale.....</i>	<i>11</i>
1.7	DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	12
1.8	PREVENTIVO ECONOMICO.....	12
1.8.1	<i>Dettaglio dei costi dell’iniziativa.....</i>	<i>12</i>
2	ASPETTI AMMINISTRATIVI.....	13
2.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	13
2.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA.....	13
2.3	SEGNALAZIONE E RECLAMI.....	13
2.4	CONDIZIONI GENERALI.....	14

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 3 di 14
---	---	--------------

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI

1.1 RICHIEDENTE

Committente

Direzione A1400A – Sanità e Welfare- A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Richiedente

Direzione A1400A – Sanità e Welfare-Settore A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Direzioni/Settori coinvolte/coinvolti /Altri Enti coinvolti

N.A.

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Responsabile dell'iniziativa

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale – dott.sa Antonella Caprioglio

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Referente Soggetto attuatore

Direzione Sanità Digitale - Area Piattaforme digitali per la Sanità: Margherita Italiano, Tarcisio Lizza

Informazioni Referente soggetto attuatore

Figura professionale CSI: Responsabile di Funzione Organizzativa di III Livello

Titolo di Studio: Laurea in Informatica

Anni di esperienza CSI: 18 anni

Anni di esperienza nel ruolo: 3 mesi

Referente cliente

Sanità Digitale - Area Gestione Clienti Assessorato Regionale e ASR - Lisa Cosmi

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 4 di 14
---	---	--------------

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

La presente proposta fa riferimento:

1. Programma Pluriennale ICT 2021 – 2023 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2021, n. 58-4509.
2. Business Case Servizio Civile, inviato con nota prot. CSI 17156 del 9/9/2022 e successivamente modificato prot. CSI 22623 del 29/11/2022.
3. Accordo preliminare funzionale alla fruizione del software Helios, trasmesso dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con comunicazione prot. 0192614/4.29.11.1 del 18/11/2022 del Dipartimento, acquisito con prot. Regione n. 44034 del 21 novembre 2022.
4. D.G.R. n. 5 – 6520: L.R. n. 7 del 13 aprile 2015, Approvazione dei Criteri e delle Linee di Indirizzo per i progetti sperimentali di servizio civile regionale volontario ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b. quale azione del Programma Annuale 2023/2024 delle attività di servizio civile regionale.

1.5 INQUADRAMENTO

1.5.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento al Programma Pluriennale ICT 2021-2023 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2021 n. 58-4509, e più precisamente riguarda la scheda "SAN_7_02 Evoluzione ecosistema per il welfare" e l'"Intervento n. 2.: EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI".

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2022 o anni successivi e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2022 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in una o più Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT pluriennale 2021-2023 della Regione Piemonte, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nel Programma, quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Intervento n. 1 – Evoluzione informativo-informatica del sistema per il Welfare abitativo"	270.000	163.321,92 (*)	-	(*) L'importo si riferisce alle PTE afferenti all'iniziativa 6.15.5 del programma ICT 2019-2021, ns Prot. n° 10621 del 02/07/2020, ns. Prot. n° 14604 del 11/08/2021, e alle PTE afferenti alla presente Iniziative SAN7_02 di cui al Ns. prot.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 5 di 14
---	---	--------------

				15910 del 8/8/2022 e Ns. prot. 21414 del 16/11/2022.
Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informativa del sistema delle politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale	250.000	-	198.086,77	
Intervento n. 3 – Evoluzione informativo-informativa del sistema delle Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione	270.000	-	-	
Intervento n. 4 – Evoluzione informativo-informativa del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria	270.000	507.758,41	-	
TOTALE	790.000	671.080,33	198.086,77	

1.5.2 Stato attuale

L’iniziativa ha l’obiettivo di disegnare ed evolvere l’ecosistema informativo a supporto delle politiche di Welfare nella prospettiva dell’integrazione, ammodernamento, di progressivo sviluppo e di apertura agli stakeholder del sistema.

L’art. 15 della LR 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”, definisce il SISS-Sistema Informativo dei Servizi Sociali come strumento di riferimento per tutte le esigenze di programmazione, gestione, verifica e valutazione delle Politiche Sociali e come strumento di conoscenza a disposizione di tutti gli attori e stakeholder del sistema.

Ad oggi sono presenti diversi sistemi e soluzioni in uso a livello regionale, nati nel tempo per servire specifiche esigenze verticali nell’ambito dei singoli settori di intervento, che presentano problemi di integrazione, affidabilità e obsolescenza tecnologica.

L’azione regionale intende perseguire prioritariamente l’obiettivo dello sviluppo e dell’integrazione degli strumenti informativi in essere tra i diversi ambiti di intervento dell’ecosistema, che comprendono tradizionalmente le politiche per il welfare abitativo, le politiche sociali e per la famiglia, i minori, l’inclusione e le pari opportunità, la programmazione socioassistenziale e sociosanitaria, le funzioni di vigilanza.

Il SISS sarà inoltre progressivamente integrato con le anagrafiche e altri nomenclatori in uso a livello nazionale e/o regionale, al fine di garantire omogeneità e confrontabilità del dato, grazie alla realizzazione dell’iniziativa/intervento “Consolidamento del Master Data socio-sanitario” (Cfr. scheda Iniziativa 4/ Intervento 5).

Nell’ambito dell’Intervento 2, intitolato “*Evolutione informativo-informativa del sistema delle politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale*” le iniziative promulgate (tra cui, per rilevanza, si cita la progettualità di raccordo informativo e supporto nei confronti degli enti del Terzo Settore in concomitanza con l’avvio del RUNTS - Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui al Decreto Ministeriale n. 106 del 2020) sono tese allo sviluppo di un contributo autonomo nella definizione del modello di ecosistema del

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 6 di 14
---	---	--------------

Welfare digitale in relazione all’ambito specifico delle politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, anche finalizzato ad evidenziare nuove esigenze informative e opportunità di evoluzione dei Sistemi Informativi coinvolti e valutare contemporaneamente la dismissione di componenti obsolete.

Tra le materie di competenza del Settore politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale vi è quella sul Servizio Civile, il programma che consente ai/alle giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico e di vivere un’esperienza individuale di cittadinanza attiva che, tramite il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite, può rivelarsi utile in una prospettiva futura di lavoro e di studio.

Con il D.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017, in attuazione della delega di cui all’art. 1 della L. n. 106/2016, l’istituto è stato profondamente innovato trasformandosi in Servizio Civile Universale. La Regione Piemonte ha in particolare deciso di avviare un percorso regionale per il Servizio Civile (di seguito SCR), secondo quanto indicato nella [4] D.G.R. n. 5 – 6520: *L.R. n. 7 del 13 aprile 2015, Approvazione dei Criteri e delle Linee di Indirizzo per i progetti sperimentali di servizio civile regionale volontario ai sensi dell’art. 6, comma 2, lett. b. quale azione del Programma Annuale 2023/2024 delle attività di servizio civile regionale.*, dotandosi pertanto di un Sistema Informativo dedicato.

1.5.3 Obiettivi della proposta

L’obiettivo della proposta è la messa a disposizione del Sistema Informativo dedicato alla gestione del programma di SCR durante la sperimentazione del primo Bando di programma del Servizio Civile Regionale, circoscritto a progetti sulla tematica del contrasto al disagio giovanile, in particolare con la realizzazione di interventi rivolti a minori e giovani a rischio di esclusione sociale.

Il Bando avrà per i volontari la durata di 8 mesi (da ottobre 2023 a maggio 2024), come meglio definito nella [4] D.G.R. n. 5 – 6520: *L.R. n. 7 del 13 aprile 2015, Approvazione dei Criteri e delle Linee di Indirizzo per i progetti sperimentali di servizio civile regionale volontario ai sensi dell’art. 6, comma 2, lett. b. quale azione del Programma Annuale 2023/2024 delle attività di servizio civile regionale*, che definisce anche l’esigenza per Regione Piemonte di dotarsi di un Sistema Informativo regionale con il supporto del CSI Piemonte. La Soluzione sarà messa a disposizione di tutti gli attori coinvolti, in particolare dei funzionari regionali preposti alla gestione del SCR e degli Enti di SCU iscritti all’Albo che hanno sedi operative nella regione Piemonte.

Coerentemente con gli esiti del Business Case sopra citato, lo scenario di attuazione individuato è quello cd. “TO BE-1 HELIOS SAAS”, che prevede in sintesi l’acquisizione della piattaforma “HELIOS” di proprietà del Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale del Dipartimento del Consiglio dei Ministri, gestita dal Fornitore “Logica Informatica”, e fruibile previa richiesta di autorizzazione di Regione Piemonte al Dipartimento, in modalità SaaS. La

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 7 di 14
---	---	--------------

richiesta di autorizzazione inviata da Regione in data via PEC in data 1/8/2022 con rif. protocollo REGP 28888/2022 ha avuto esito positivo come da comunicazione trasmessa dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con comunicazione prot. 0192614/4.29.11.1 del 18/11/2022, acquisita con prot. Regione n. 44034 del 21 novembre 2022.

Uno specifico intento del progetto è quello di preparare le condizioni per addivenire ad una adeguata soluzione informatica a supporto della gestione del Servizio Civile Regionale al termine della sperimentazione del primo avvio. A questo fine è prevista una specifica attività di riattualizzazione del Business Case iniziale, richiesto da Regione Piemonte a CSI e consegnato con comunicazione prot. CSI 17156 del 9/9/2022 e successivamente modificato prot. CSI 22623 del 29/11/2022, per individuare la soluzione di lungo periodo in caso di conferma di continuazione del SCR e, eventualmente, dell'internalizzazione delle competenze degli operatori CSI anche tramite la produzione di documentazione tecnica aggiornata sulla procedura Helios. Per questa ultima attività CSI Piemonte si avvarrà dell'affiancamento del Fornitore, aggiudicatario del servizio di gestione e manutenzione della piattaforma Helios per il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile del Dipartimento del Consiglio dei Ministri.

1.5.4 Analisi di Fattibilità

Non esistono attualmente sistemi informativi già in uso a Regione Piemonte e dedicati alla gestione del Servizio Civile regionale. Come richiamato in precedenza è stato predisposta e condivisa con i referenti regionali un Business Case dedicato [2] per l'intervento da realizzare. Il Business Case iniziale sarà oggetto di revisione/riattualizzazione entro il termine del primo anno del Servizio per individuare la migliore la soluzione per la gestione a regime del SCR, ovvero dopo il termine della fase di sperimentazione iniziale.

Nell'attuazione della PTE la gestione infrastrutturale e l'assistenza sul software Helios, oggetto dell'accordo di riuso, saranno affidate alla società Logica Informatica Srl, già Fornitore dei servizi di gestione e manutenzione del sw Helios del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e selezionato con procedura ad evidenza pubblica, a cui si affiancherà CSI Piemonte per il supporto all'integrazione con il Sistema Informativo regionale e per il supporto dell'eventuale internalizzazione della soluzione a regime.

1.5.5 Progetto di massima della soluzione

Il progetto di cui alla presente PTE prevede le seguenti attività di massima:

- gestione delle attività specialistiche in capo a CSI per la riattualizzazione del Business Case iniziale e per l'internalizzazione delle competenze sul prodotto sw in riuso;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 8 di 14
---	---	--------------

- gestione delle attività di personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione per il SCR nell'ambito del SiRE, effettuata dal Fornitore;
- gestione del servizio applicativo in modalità SaaS della soluzione per il SCR comprensivo di assistenza, gestione e manutenzione per il cd. Anno 1 di avvio e, opzionale, per un eventuale Anno 2 di prolungamento del Bando (cfr. periodicità anno 2025).

I servizi del Fornitore Logica Informatica S.r.l., già selezionato con procedura ad evidenza pubblica dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale per la gestione e manutenzione del software Helios, saranno acquisiti tramite affidamento diretto da parte di CSI Piemonte a valle dell'affidamento della presente PTE.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Descrizione degli interventi previsti” della Scheda Intervento allegata.

1.5.6 *Analisi dei rischi*

All'atto della redazione della PTE sono stati individuati ed elencati nella tabella sottostante gli impatti e i benefici derivanti dall'intervento afferente alla scheda di intervento proposta

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contigenza
1	A3. Tempo di sviluppo	La dimensione progettuale	Bassa	La scelta della fruizione del servizio SaaS è volta al contenimento dei tempi di avvio nella fase di sperimentazione del servizio.	In caso di ritardi riunire il Gruppo di Lavoro per adottare le azioni di recupero
2	A9. Numero di Utenti	La dimensione progettuale	Bassa	Nella fase di sperimentazione del SCR sono previsti pochi Enti coinvolti.	Ulteriore revisione del dimensionamento in base al reale carico registrato
3	C2. Grado di autonomia dell'utente	La complessità generale	Bassa	È previsto uno specifico affiancamento per l'acquisizione delle competenze sul nuovo servizio in fase di sperimentazione del SCR, nonché un'attività specifica di formazione e documentazione dei casi d'uso Regione Piemonte per un effettivo passaggio delle competenze del prodotto da attuare prima della fine della fase di sperimentazione.	Attuare eventuali azioni di formazione specifica per i referenti Comuni che richiedessero supporto aggiuntivo
4	C8. presenza di vincoli (rilevanti) su costi/tempi	La complessità generale	Media	Le tempistiche di avvio del servizio sono definite dalla DGR in via di emanazione.	Coinvolgimento dei referenti regionali e presidio costante

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 9 di 14
---	---	--------------

	di esecuzione del progetto				del Fornitore in fase di attuazione.
5	C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale	Media	I requisiti generali sul progetto sono noti ma non sono ancora definite in dettaglio le caratteristiche e le regole del SCR in attuazione.	Rilasci incrementali che consentano la verifica di coerenza con i requisiti indicati

1.5.7 Benefici dell'Iniziativa

All'atto della redazione della PTE sono stati individuati ed elencati nella tabella sottostante gli impatti e i benefici derivanti dagli interventi afferenti alle schede di intervento proposte.

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B1.2 - Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (OPEX: costi di manutenzione, costi ricorrenti di gestione operativa, ecc.)	Informatizzazione di attività completamente gestita con modalità organizzative
	B2 - Impatti sul personale (miglioramento delle condizioni e della soddisfazione del personale dell'Amministrazione)	B2.2 - Incremento di addetti che migliorano le loro mansioni grazie all'iniziativa, beneficiando di una soddisfazione complessiva del lavoro svolto migliorata	Informatizzazione di attività completamente gestita con modalità organizzative
	B3 - Impatti organizzativi (miglioramento dei processi e dell'erogazione dei servizi agli utenti)	B3.1 - Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/ imprese/ utenti derivanti dall'iniziativa	Informatizzazione di attività completamente gestita con modalità organizzative
EFFICACIA	B6 - Riduzione del carico amministrativo gravante su cittadini/imprese	B.6.3 - Incremento del livello di sicurezza dei cittadini	Informatizzazione di attività completamente gestita con modalità organizzative per gli Enti presso cui si svolge il SCR e cittadini che richiedono la partecipazione al bando.

1.5.8 Motivazioni della soluzione intrapresa

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 10 di 14
---	---	---------------

La valutazione delle modalità più congrue per l’informatizzazione del nuovo SCR è stata oggetto di valutazione comparativa sintetizzata nell’ambito del Business Case sopra citato [2], a cui si rimanda interamente. Si precisa che il Settore regionale coinvolto attualmente non dispone di sistemi informativi specifici per la gestione del nuovo SCR, in via di prima attuazione, anche se utilizza come utente su alcune funzioni per l’ambito del Servizio Civile Universale la soluzione Helios oggetto di richiesta di collaborazione.

Come già ricordato, uno specifico intento del progetto è quello di preparare le condizioni per addivenire ad una adeguata soluzione informatica a supporto della gestione del Servizio Civile Regionale al termine della fase di sperimentazione. A questo fine è prevista una specifica attività a supporto della riattualizzazione del Business Case iniziale e a supporto dell’internalizzazione delle competenze degli operatori CSI, in affiancamento al Fornitore.

Nell’attuazione della PTE la gestione infrastrutturale e l’assistenza sul software Helios, oggetto dell’accordo di riuso, saranno affidate alla società Logica Informatica Srl, già Fornitore dei servizi di gestione e manutenzione del sw Helios del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e selezionato con procedura ad evidenza pubblica, a cui si affiancherà CSI Piemonte per il supporto all’integrazione con il Sistema Informativo regionale e per il supporto dell’eventuale internalizzazione della soluzione a regime.

1.6 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento all’iniziativa “01SAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE”, che comprende i seguenti interventi:

- Intervento n. 1.: Evoluzione informativo-informatica del sistema per il Welfare abitativo.
- Intervento n. 2 –Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
- Intervento n. 3 –Evoluzione informativo-informatica del sistema delle Politiche per le pari opportunità, diritti e inclusione
- Intervento n. 4 –Evoluzione informativo-informatica del sistema della programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria.

Nello specifico, la presente PTE di Iniziativa riguarda il seguente intervento:

Intervento n. 2 –Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

La declinazione dell’intervento viene rimandata alla corrispondente “Scheda tecnica di intervento”.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 11 di 14
---	---	---------------

1.6.1 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale

Descrizione dell'intervento

L'obiettivo della proposta è l'acquisizione di un Sistema Informativo dedicato alla gestione del programma di Servizio Civile Regionale in via di definizione per la durata della cd. "fase di sperimentazione" del programma, ovvero per un primo bando della durata di 8 mesi di servizio per i Volontari, più un eventuale ulteriore rinnovo del Bando per la stessa durata del SCR (in predisposizione alla data odierna).

La proposta si configura quindi come personalizzazione, acquisizione e avvio di un nuovo servizio erogato in SaaS per la gestione del programma SCR, comprensivo di attività di start up, assistenza, gestione e manutenzione, oltre ad ulteriori attività di tipo tecnico finalizzate alla internalizzazione delle competenze sulla soluzione acquisita tramite accordo tra le Amministrazioni.

Il documento Business Case [2] indica i requisiti funzionali e tecnici e le stime economiche su cui si basa la realizzazione del servizio.

Data la connotazione sperimentale del servizio per il Bando del SCR è prevista inoltre una specifica attività di valutazione tecnica ed economica della presa in carico e riattualizzazione del Business Case iniziale, da completarsi inderogabilmente entro la fine del primo anno dell'avvio del servizio SCR in modalità SaaS, al fine di addivenire ad una indicazione chiara per la presa in carico del servizio informatico al termine della sperimentazione.

Nell'attuazione della PTE la gestione infrastrutturale e l'assistenza sul software Helios, oggetto dell'accordo di riuso, saranno affidate alla società Logica Informatica S.r.l., già Fornitore dei servizi di gestione e manutenzione del sw Helios del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale e selezionato con procedura ad evidenza pubblica, a cui si affiancherà CSI Piemonte per il supporto all'integrazione con il Sistema Informativo regionale e per il supporto dell'eventuale internalizzazione della soluzione a regime.

Deliverable

Di seguito sono riportati i macro-deliverable attesi:

- Business Case aggiornato, con identificazione della soluzione per la presa in carico del servizio alla fine della fase di sperimentazione del SCR.
- Documentazione tecnica aggiornata sulla procedura Helios.
- Verbale di avvio in produzione della soluzione per il SCR sottoscritto da Regione Piemonte e da CSI.
- Prospetto trimestrale che riporta le attività svolte in relazione alle figure professionali impiegate e ai risultati raggiunti – Anno 1 (2023-2024)

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 12 di 14
---	---	---------------

- Prospetto trimestrale che riporta le attività svolte in relazione alle figure professionali impiegate e ai risultati raggiunti – Anno 2 (2025)

Vincoli della proposta

n.a.

Stato dell'Intervento

L'intervento viene allegato alla presente proposta.

1.7 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

	2023												2024	2025											
Interventi previsti nell'Iniziativa	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12		M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Intervento n. 2.: EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI – Scheda 2.1. Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale																									

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

1.8 PREVENTIVO ECONOMICO

1.8.1 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico			
	Totale (€)	Competenza (€)		
		2023	2024	2025
Intervento n. 2.: EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI – Scheda 2.1. Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	198.086,77 €	131.391,37 €	33.347,70 €	33.347,70 €
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	198.086,77 €	131.391,37 €	33.347,70 €	33.347,70 €

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 13 di 14
---	---	---------------

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base della suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

2 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” e relativi Allegati del 3/2/2022, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4474 del 29/12/2021 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dalla Direzione A14000–Sanità e Welfare Settore A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale. Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

2.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot. 00010594/2023 del 15/02/2023.

2.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

2.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO- INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI	Pag. 14 di 14
---	---	---------------

comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

2.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

	REGIONE PIEMONTE PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	Pag. 1 di 25
---	---	--------------

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 EVOLUZIONE ECOSISTEMA PER IL WELFARE - INTERVENTO N. 2 - EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO 2.1. - *Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale*

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

1. INQUADRAMENTO

Il Servizio Civile universale (SCU) è la scelta volontaria che consente ai/alle giovani, di età compresa tra i 18 e i 28 anni, di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidaristico. Concepito come evoluzione dell'idea di obiezione di coscienza, soluzione alternativa all'anno di servizio militare obbligatorio rimasto in vigore fino al 2004, il Servizio Civile incardina il concetto di "difesa non armata della Patria" riferita, quest'ultima, alla condivisione dei valori fondanti l'ordinamento democratico.

È uno strumento che permette di vivere un'esperienza individuale di cittadinanza attiva e che, tramite il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite, può rivelarsi utile in una prospettiva futura di lavoro e di studio. Con il D.lgs. n. 40 del 6 marzo 2017, in attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. n. 106/2016, l'istituto è stato profondamente innovato trasformandosi in Servizio Civile Universale. La programmazione del Servizio Civile Universale è realizzata con un Piano triennale, modulato per Piani annuali, ed attuato mediante programmi di intervento, proposti dagli enti di Servizio civile universale nell'ambito di uno o più settori.

I settori di intervento in Italia e all'estero nei quali gli Enti propongono i progetti che vedono impegnati gli operatori volontari sono:

- assistenza;
- protezione civile;
- patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
- patrimonio storico, artistico e culturale;
- educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale;
- agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità;
- promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo;
- promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Dal 2023 Regione Piemonte ha intenzione di avviare, sulla scorta dell'esperienza maturata nell'ambito del SCU e di altre Regioni, un proprio bando di Servizio Civile Regionale (di seguito SCR).

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del Sistema Unico Regionale per la gestione del Servizio Civile Universale	Pag. 2 di 25
---	--	--------------

1.1 STATO ATTUALE

Attualmente le procedure per la gestione del Servizio Civile Universale (programma nazionale gestito dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile del Dipartimento del Consiglio dei Ministri, NB) sono effettuate manualmente: vengono gestite su applicativi non specifici e con supporto cartaceo, le comunicazioni e lo scambio di documenti avviene via mail (PEC) e la documentazione viene poi archiviata sul sistema di protocollo di Regione. Non esistono sistemi dedicati alla gestione del SCR, in quanto ancora non attivo in Regione Piemonte.

1.2 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

Al fine di individuare e mettere a disposizione una soluzione informativa volta alla gestione del Servizio Civile Regionale, Regione Piemonte, con mail del 21/06/2022 (ns. prot. n° 0012845_2022), ha richiesto a CSI Piemonte un supporto tecnico-specialistico volto a identificare una soluzione informatica-informativa unica (di seguito, la Soluzione) a supporto delle esigenze derivanti dalla gestione del SCR in particolare per la gestione operativa dei progetti SCR volontario e la gestione amministrativa e contabile degli operatori volontari che verranno avviati al servizio.

Con il supporto del Settore regionale competente A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale sono stati individuati i requisiti tecnico-funzionali necessari per il Sistema Informativo regionale per la gestione del SCR. Per maggiori dettagli rispetto al perimetro funzionale e ai risultati si faccia riferimento al Business Case Servizio Civile, inviato con nota prot. CSI 17156 del 9/9/2022 e successivamente modificato prot. CSI 22623 del 29/11/2022.

L'obiettivo della proposta è la messa a disposizione del Sistema Informativo dedicato alla gestione del programma di SCR durante la sperimentazione del primo Bando di programma del Servizio Civile Regionale, circoscritto a progetti sulla tematica del contrasto al disagio giovanile, in particolare con la realizzazione di interventi rivolti a minori e giovani a rischio di esclusione sociale.

Il Bando avrà per i volontari la durata di 8 mesi (da ottobre 2023 a maggio 2024), come meglio definito nella [4] *D.G.R. n. 5 – 6520: L.R. n. 7 del 13 aprile 2015, Approvazione dei Criteri e delle Linee di Indirizzo per i progetti sperimentali di servizio civile regionale volontario ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b. quale azione del Programma Annuale 2023/2024 delle attività di servizio civile regionale*, che definisce anche l'esigenza per Regione Piemonte di dotarsi di un Sistema Informativo regionale con il supporto del CSI Piemonte. La Soluzione sarà messa a disposizione di tutti gli attori coinvolti, in particolare dei funzionari regionali preposti alla gestione del SCR e degli Enti di SCU iscritti all'Albo che hanno sedi operative nella regione Piemonte.

	REGIONE PIEMONTE PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	Pag. 3 di 25
---	---	--------------

Uno specifico intento del progetto è quello di preparare le condizioni per addivenire ad una adeguata soluzione informatica a supporto della gestione del Servizio Civile Regionale al termine della sperimentazione del primo avvio. A questo fine è prevista una specifica attività di riattualizzazione del Business Case iniziale, richiesto da Regione Piemonte a CSI e consegnato con comunicazione prot. CSI 17156 del 9/9/2022 e successivamente modificato prot. CSI 22623 del 29/11/2022, per individuare la soluzione di lungo periodo in caso di conferma di continuazione del SCR e, eventualmente, dell'internalizzazione delle competenze degli operatori CSI anche tramite la produzione di documentazione tecnica aggiornata sulla procedura Helios. Per questa ultima attività CSI Piemonte si avvarrà dell'affiancamento del Fornitore, aggiudicatario del servizio di gestione e manutenzione della piattaforma Helios per il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile del Dipartimento del Consiglio dei Ministri tramite procedura ad evidenza pubblica.

1.3 SOLUZIONE PROPOSTA

Coerentemente con gli esiti del Business Case sopra citato, lo scenario di attuazione individuato è quello cd. "TO BE-1 HELIOS SAAS", che prevede in sintesi l'acquisizione della piattaforma "HELIOS" di proprietà del Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale del Dipartimento del Consiglio dei Ministri, gestita dal Fornitore "Logica Informatica", e fruibile previa richiesta di autorizzazione di Regione Piemonte al Dipartimento, in modalità SaaS. La richiesta di autorizzazione inviata da Regione in data via PEC in data 1/8/2022 con rif. protocollo REGP 28888/2022 ha avuto esito positivo come da comunicazione trasmessa dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con comunicazione prot. 0192614/4.29.11.1 del 18/11/2022, acquisita con prot. Regione n. 44034 del 21 novembre 2022.

La soluzione individuata si configurerà come una componente del Sistema Informativo Regionale che vede quali destinatari del servizio i referenti regionali del A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, i volontari e gli Enti presso cui sarà svolto il progetto di SCR.

La Soluzione sarà pubblicata sul catalogo dei Servizi on line di Regione Piemonte.

Di seguito si elencano le principali funzionalità:

- gestione del progetto di SCR regionale;
- gestione del programma di SCR regionale;
- gestione delle graduatorie dei volontari;
- gestione dei volontari (rilevamento presenze, competenze economiche spettanti e formazione)
- gestione degli Operatori Locali di Progetto (OLP).

Il nuovo Sistema non prevede la stampa del cedolino del Volontario, che non viene prodotto dalla soluzione nazionale Helios, oggetto di accordo di collaborazione, come richiesto dal RF27 del Business Case, in quanto, come specificato dal Fornitore in sede di risposta alla procedura ad evidenza pubblica: "il Sistema provvede a fornire tutte le informazioni necessarie per la produzione,

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del Sistema Unico Regionale per la gestione del Servizio Civile Universale	Pag. 4 di 25
---	--	--------------

attraverso gli opportuni Sistemi che si occupano di Amministrazione del Personale, e poi eventualmente metterlo a disposizione del Volontario di Servizio Civile”.

Si precisa che i servizi del Fornitore Logica Informatica S.r.l., già selezionato con procedura ad evidenza pubblica dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale per la gestione e manutenzione del software Helios, saranno acquisiti tramite affidamento diretto da parte di CSI Piemonte a valle dell'approvazione della presente PTE.

Il servizio, la cui soluzione è stata selezionata come descritto in premessa, verrà erogato nella modalità SaaS (Software as a Service) da parte del fornitore per il periodo di sperimentazione di cui alla presente Proposta Tecnica Economica (1 anno solare eventualmente rinnovabile di un ulteriore anno).

Le attività di cui alla presente PTE includono anche le attività necessarie per l’internalizzazione delle competenze finalizzate a ridurre il rischio di lock-in tecnologico nei confronti del suddetto Fornitore.

In coerenza con il modello regionale e coerentemente con quanto indicato in Business Case iniziale il sistema sarà integrato:

- con RUPAR Piemonte per l’accesso degli operatori;
- con il sistema SPID.

1.3.1 Compliance Normativa ed al Piano Triennale per l’informatica di Agid

In linea con le previsioni del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell’Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

Si precisa che non sono previste attività di sviluppo e manutenzioni evolutive nell’ambito della presente PTE che diano luogo a pubblicazione con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida AgID sopra citate.

1.4 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente proposta comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente e Titolare Regione Piemonte. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (GDPR 2016/679 e Codice Privacy e s.m.i.), e di quanto già disciplinato

	REGIONE PIEMONTE PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	Pag. 5 di 25
---	---	--------------

in Convenzione, con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei dati relativi ai servizi oggetto dell'offerta. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti e nell'Allegato "Data Protection Agreement" di seguito riportato che recepisce le recenti Clausole contrattuali tipo tra titolari del trattamento e responsabili del trattamento" emanate con Decisione di Esecuzione (UE) 2021/915 della Commissione Europea del 4 giugno 2021.

Di seguito si specificano alcune informazioni relative al trattamento di dati personali correlato al servizio e alle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati nell'ambito delle attività dettagliate nella presente offerta.

Descrizione del trattamento: è previsto il trattamento dei dati personali dei cittadini target dell'intervento, cosiddetti "volontari", che intendono aderire ai progetti proposti da Regione Piemonte nell'ambito del Servizio Civile a livello regionale e alle successive fasi di "arruolamento" per la relativa gestione degli obblighi amministrativi del personale.

Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati: cittadini residenti in Piemonte maggiorenni indicati nei bandi regionali (18-28 anni)

Categorie di dati personali trattati:

Dati personali anagrafici, di contatto, relativi al proprio curriculum vitae, di natura economica per soddisfare il fabbisogno degli obblighi amministrativi del personale

Finalità del trattamento:

finalità amministrativa e istituzionale per la gestione dei bandi relativi al Servizio Civile regionale

Tempo di conservazione dei dati personali trattati:

Per il tempo necessario a garantire i controlli amministrativi, pertanto almeno per tutta la durata del contratto

Tempo di conservazione dei log di accesso:

per il tempo necessario a garantire i controlli amministrativi, pertanto almeno per tutta la durata del contratto

Durata del trattamento: secondo la "Durata delle attività e cronoprogramma" e per tutta la durata del presente contratto e successivo servizio

Elenco dei sub-responsabili: fatto salvo quanto specificato al punto 7) dell'Allegato "Data Protection Agreement", i sub-responsabili per il trattamento oggetto del servizio, alla data della presente proposta, è: "Logica Informatica" per l'acquisizione del prodotto SaaS "HELIOS".

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del Sistema Unico Regionale per la gestione del Servizio Civile Universale	Pag. 6 di 25
---	--	--------------

Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): tutte le specifiche contenute nel presente documento sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.

Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l’integrità e la tutela dei dati degli interessati, ai fini di mitigare i seguenti rischi:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa);

sono implementate le misure di seguito elencate, scelte tenendo conto dello stato dell’arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell’oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Tutte le misure di sicurezza sono rivalutate periodicamente e ogni qualvolta si ravvede una variazione dell’efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale. Sono inoltre verificate periodicamente mediante gli audit previsti nell’ambito dei sistemi di gestione adottati dal CSI Piemonte (sistemi di gestione della qualità, sicurezza delle informazioni, continuità operativa, ecc).

Misure di sicurezza organizzative adottate dal CSI Piemonte:

Misura	Descrizione/Esempi
Formazione e sensibilizzazione del personale	Sono eseguiti gli interventi formativi previsti nel piano di formazione in materia di protezione dei dati definito annualmente
Istruzioni per il trattamento	Sono fornite agli autorizzati le istruzioni dettagliate sul trattamento dei dati (regole da applicare, manuali di organizzazione del servizio, disciplinare per l’uso degli strumenti aziendali, ecc.)
Definizione di regole di archiviazione	Sono definiti la politica e i processi di gestione dell’archivio cartaceo che contiene dati personali (consegna dei documenti, archiviazione, consultazione, ecc.)
Definizione del modello organizzativo	Sono definite regole e responsabilità a livello aziendale in materia di sicurezza e privacy e a livello di ruoli e responsabilità del progetto o servizio (es. modello organizzativo di gestione della privacy, regolamento privacy, codice etico, manuale dei profili professionali) Sono definite processi, procedure e linee guida per la protezione dei dati personali (es. gestione del registro, gestione delle violazioni dei dati personali, gestione dei diritti degli interessati, gestione degli audit)
Audit	Sono eseguiti gli audit previsti nel piano di audit definito annualmente
Regolamentazione delle misure applicate nei rapporti con i fornitori	I contratti con i fornitori che trattano i dati includono istruzioni dettagliate in materia di protezione dei dati
Predisposizione di un modello per l’analisi dei rischi di privacy/sicurezza e PBDD	È adottato un modello per l’analisi, la valutazione e il trattamento dei rischi di sicurezza e privacy e un modello per documentare l’applicazione dei principi di privacy by design e by default (PBDD)

	REGIONE PIEMONTE PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	Pag. 7 di 25
---	---	--------------

Documentazione del software e del servizio	Sono predisposti e aggiornati i documenti di progettazione, architettura, installazione del software utilizzato (es. vista d'insieme, documento di architettura, deploy, ecc.) e per la gestione del servizio
---	---

Ulteriori misure tecniche di sicurezza implementate sul trattamento oggetto dell'offerta applicate dal CSI Piemonte, mediante l'applicativo messo a disposizione in logica SaaS dal subresponsabile Logica Informatica:

Misura	Descrizione/Esempi
Sistema di autorizzazione	Sono utilizzati sistemi di gestione delle autorizzazioni/ruoli applicativi che garantiscono che gli autorizzati accedano ai soli dati necessari per l'esecuzione delle attività assegnate
Sistema di autenticazione	Si utilizza un sistema di autenticazione (locale o nazionale) con un grado di sicurezza adeguato in relazione al trattamento
Utilizzo di sistemi di autenticazione multifattore	E' previsto l'uso di certificati digitali, SPID o CIE per l'autenticazione dell'utente e/o per i servizi di cooperazione applicativa
Minimizzazione della vulnerabilità delle risorse utilizzate nel trattamento	Sono previste opportune tecniche per ridurre la vulnerabilità delle risorse impiegate nel trattamento (es politiche di aggiornamento del software, test funzionale e di vulnerabilità del software utilizzato, limitazioni dell'accesso fisico al materiale che contiene dati personali,)

Le misure verranno rivalutate ed eventualmente integrate nel corso dello stesso progetto e condivise con il Cliente Titolare.

2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

2.1 PRODOTTO 1 – Attualizzazione del Business Case e documentazione prodotto

Area Logica Omogenea: A1400A Sanità e Welfare – Settore A1419A

Soluzione Applicativa: ALO Welfare Sociale

Comp. Funz. Istanziata: nuova CFI

Descrizione

Il prodotto comprende l'attività tecnico-specialistica a supporto delle valutazioni necessarie a definire la riattualizzazione del Business Case, al fine di addivenire ad una indicazione chiara per l'eventuale presa in carico del servizio al termine della sperimentazione del primo Bando di SCR, come definito dalla [4] D.G.R. n. 5 – 6520.

In particolare, il sistema "Helios", individuato tramite il Business Case del SCR [cfr. 2], e oggetto dell'accordo di collaborazione tra le Amministrazioni [cfr. 3], sarà meglio esaminato al fine di garantire l'eventuale internalizzazione delle competenze e un pieno governo della gestione, qualora designato dal Business Case a supporto della gestione del programma di Servizio Civile Regionale.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del Sistema Unico Regionale per la gestione del Servizio Civile Universale	Pag. 8 di 25
---	--	--------------

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture.

2.1.1 Fornitura 1.1 – Attività specialistica CSI per l’attualizzazione del Business Case e documentazione prodotto - Supporto continuativo (BPO)

Erogazione delle attività volte a:

- ricontestualizzare il perimetro del servizio e dei relativi requisiti funzionali inizialmente espressi in sede di Business Case iniziale;
- aggiornare, se necessario, le valutazioni sul mercato effettuate nell’ambito del Business Case iniziale;
- identificare la soluzione per il proseguimento del servizio al termine della fase di sperimentazione anche in funzione dell’evoluzione e diffusione del progetto SCR.

Deliverable previsti:

- Business Case riattualizzato, con identificazione della soluzione per la presa in carico del servizio alla fine della fase di sperimentazione del SCR, in caso di conferma di proseguimento del programma regionale di SC;
- Documentazione tecnica aggiornata sulla procedura Helios.

2.2 PRODOTTO 2 – Personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione

Area Logica Omogenea: A1400A Sanità e Welfare – Settore A1419A

Soluzione Applicativa: ALO Welfare Sociale

Comp. Funz. Istanziata: nuova CFI, da creare

Descrizione

Il prodotto fa riferimento alle attività di personalizzazione del layout e di integrazione della soluzione per il SCR nell’ambito del Sistema Informativo regionale e prevede le seguenti attività:

- modifica del layout grafico per renderlo omogeneo a quello della regione in particolare: modifica dei colori, modifica dei testi (si cita a titolo di esempio non esaustivo le indicazioni relative al “Dipartimento” saranno sostituite con quelle di “Regione Piemonte” o quanto meglio indicato nel Capitolato tecnico di cui al Prodotto 1;
- eliminazione dei collegamenti a sistemi informativi di proprietà del Dipartimento tra cui in particolare: Protocollo, Sito web, sistema CAD;
- importazione dei dati di pertinenza di Regione Piemonte e anagrafiche;
- sviluppo delle integrazioni necessarie con il sistema informativo regionale;
- test delle integrazioni di cui al punto precedente nella soluzione per il SCR;
- sviluppi e/o configurazioni del sistema per Regione Piemonte, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: intestazioni, loghi stampe e report, PEC per invio istanza;

	REGIONE PIEMONTE PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	Pag. 9 di 25
---	---	--------------

- verifica e attestazione di conformità della soluzione.

L'importo preventivato corrisponde al valore posto nell'Offerta economica nell'Indagine per la voce "Sviluppi e servizi professionali per l'avvio del sistema: impianto e start-up", comprensivo di IVA.

Comprende inoltre un supporto tecnico e specialistico erogato dal CSI a supporto dell'avvio della soluzione per il SCR, finalizzato a garantire la rispondenza ai requisiti espressi e la qualità del servizio espletato nel rispetto di quanto stabilito contrattualmente, in affiancamento al Fornitore in fase di avvio della soluzione in SaaS, includendo anche tutte le attività necessarie per l'internalizzazione delle competenze finalizzate a ridurre il rischio di lock in tecnologico nei confronti del suddetto Fornitore e quindi a preparare le condizioni per addivenire ad una adeguata soluzione informatica a supporto della gestione del SCR al termine della sperimentazione.

Non sono compresi in questa voce i costi per la predisposizione e lo start up dell'infrastruttura su Cloud regionale Nivola che ospiterà la soluzione per il SCR a supporto della fase di internalizzazione delle competenze e al termine della sperimentazione della soluzione fruita in modalità SaaS, come da indicazioni del Business Case aggiornato, di cui al Prodotto 1, che saranno oggetto di eventuale successiva Proposta Tecnico Economica per la presa in carico del servizio.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture.

2.2.1 Fornitura 2.1 - Personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze

Erogazione delle attività sopra descritte e disponibilità della soluzione applicativa per la gestione del SCR in funzione presso gli Enti comprensiva delle attività meglio dettagliate sopra.

Deliverable previsti:

Verbale di avvio in produzione della soluzione per il SCR sottoscritto da Regione Piemonte e da CSI.

2.2.2 Fornitura 2.2 – Attività specialistica CSI a supporto della personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione - Supporto continuativo (BPO)

La Fornitura comprende il supporto tecnico e specialistico erogato dal CSI per l'avvio della soluzione per il SCR, finalizzato a garantire la rispondenza ai requisiti espressi e la qualità del servizio espletato nel rispetto di quanto stabilito contrattualmente.

Le attività principali previste sono le seguenti:

- attività di affiancamento al Fornitore in fase di avvio della soluzione in SaaS.

Deliverable previsti:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del Sistema Unico Regionale per la gestione del Servizio Civile Universale	Pag. 10 di 25
---	--	---------------

Prospetto trimestrale che riporta le attività svolte in relazione alle figure professionali impiegate e ai risultati raggiunti

2.3 PRODOTTO 3 – Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR - Anno 1

Area Logica Omogenea: A1400A Sanità e Welfare – Settore A1419A

Soluzione Applicativa: ALO Welfare Sociale

Comp. Funz. Istanziata: nuova CFI, da creare

Descrizione

Il prodotto comprende l'erogazione di un servizio agli utenti della soluzione SCR per l'Anno 1 di sperimentazione del programma di Servizio Civile Regionale, che comprende la fruizione della soluzione per il SCR Helios in modalità SaaS e i servizi di assistenza, manutenzione correttiva e adeguativa (comprensiva dell'eventuale upgrade tecnologico), gestione operativa del sistema e delle componenti di integrazioni a decorrere dall'entrata in funzione della stessa e fino a conclusione del contratto.

L'importo preventivato per ciascuna annualità corrisponde al valore posto nell'Offerta economica nell'Indagine per la voce "Canone", comprensivo di IVA, e della voce "Gestione" del documento di specifica dell'offerta tecnico economica definitiva per il Sistema di gestione del Servizio Civile, inviata dal Fornitore a CSI in data 2/12/2022, comprensivo di IVA.

Oltre alla fruizione in SaaS della soluzione, sono garantiti:

- i servizi per la gestione operativa del sistema e delle componenti di integrazione; comprende anche l'adeguamento tecnologico ad eventuali upgrade dei SW di base o RDDMS;
- il servizio di help desk per l'assistenza di tipo funzionale e applicativo, atto a risolvere le problematiche relative all'utilizzo del sistema di SCR utilizzato presso l'Amministrazione e che comprende l'assistenza di primo e secondo livello per l'accoglimento ed alla registrazione delle richieste di assistenza; assicurare la comunicazione tempestiva ed efficace con l'utenza; costituire una banca dati delle risoluzioni efficaci per risolvere con rapidità i problemi più ricorrenti e redigere FAQ; offrire supporto informativo sull'uso degli applicativi e dei servizi fruibili; il controllo e verifica dei processi di risoluzione attivati; la gestione delle richieste di intervento mediante un sistema per fornire informazioni sullo stato di avanzamento delle richieste e per rendere disponibili dati di controllo e monitoraggio statistico del servizio (sistema di trouble ticketing).

Comprende inoltre un'attività erogata da CSI Piemonte di supporto al governo del servizio in SaaS per l'Anno 1 di sperimentazione del programma di Servizio Civile Regionale, che garantisce una visione unitaria delle attività erogate da Fornitore e una progressiva internalizzazione delle competenze sulla soluzione e sul servizio nello scenario di presa in carico da parte della soluzione

	REGIONE PIEMONTE PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	Pag. 11 di 25
---	---	---------------

Helios da parte di CSI, come sarà eventualmente confermato dal Business Case riattualizzato di cui al Prodotto 1.

Le attività del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture.

2.3.1 Fornitura 3.1 – Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno1 – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze

La fornitura ha per oggetto la disponibilità in modalità SaaS della soluzione applicativa Helios per la gestione del SCR e dei servizi di assistenza, gestione e manutenzione come sopra descritti per l'Anno 1, ovvero per 12 mesi dalla conclusione delle attività di avvio e disponibilità della piattaforma in SaaS.

Si specifica che tale annualità non coincide con la durata effettiva del programma di Servizio Civile da parte dei volontari, di cui alla DGR regionale [cfr. 3], coprendo una durata di 12 mesi che garantiscono anche le attività di avvio iniziale, formazione e rendicontazione finale delle attività effettuate.

Deliverable previsti:

n.a.

2.3.2 Fornitura 3.2 – Attività specialistica CSI per il governo del servizio in SaaS - Supporto continuativo (BPO) - Anno 1

La fornitura ha per oggetto le attività di supporto al governo del servizio in SaaS per l'Anno 1 di sperimentazione del programma di Servizio Civile Regionale. L'attività è erogata da CSI Piemonte, al fine di garantire una visione unitaria delle attività erogate da Fornitore e una progressiva internalizzazione delle competenze sulla soluzione e sul servizio nello scenario di presa in carico da parte della soluzione Helios da parte di CSI, come sarà eventualmente confermato dal Business Case riattualizzato di cui al Prodotto 1.

Il servizio comprende l'erogazione delle seguenti attività per la durata di erogazione del servizio in modalità SaaS – Anno 1:

- attività di affiancamento al Fornitore nel monitoraggio delle attività e dei relativi livelli di servizio, individuando e attuando le eventuali azioni correttive necessarie;
- attività di affiancamento al Fornitore nelle attività di valutazione del corretto andamento del servizio offerto;
- attività di partecipazione al Comitato di Coordinamento del Progetto (CDC): come da procedure operative Regione, il Comitato è composto dalle strutture regionali coinvolte (Direzione/Settore committente e eventuali altre strutture coinvolte) e il CSI e ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel disciplinare incarico.

Deliverable previsti:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del Sistema Unico Regionale per la gestione del Servizio Civile Universale	Pag. 12 di 25
---	--	---------------

Prospetto trimestrale che riporta le attività svolte in relazione alle figure professionali impiegate e ai risultati raggiunti – Anno 1.

2.4 PRODOTTO 4 – Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR - Anno 2

Area Logica Omogenea: A1400A Sanità e Welfare – Settore A1419A

Soluzione Applicativa: ALO Welfare Sociale

Comp. Funz. Istanziata: nuova CFI, da creare

Descrizione

Il prodotto comprende l'erogazione di un servizio unitario agli utenti della soluzione SCR per l'eventuale Anno 2 (2025) di sperimentazione del programma di Servizio Civile Regionale, che comprende la fruizione della soluzione per il SCR in modalità SaaS e i servizi di assistenza, manutenzione correttiva e adeguativa (comprensiva dell'eventuale upgrade tecnologico), gestione operativa del sistema e delle componenti di integrazioni a decorrere dall'entrata in funzione della stessa e fino a conclusione del contratto.

La prosecuzione della sperimentazione anche per l'Anno 2 dovrà essere comunicata a CSI da Regione **almeno 60 giorni prima della conclusione dell'Anno 1 del servizio**, al fine di garantire a CSI l'organizzazione dei fattori produttivi necessari per l'erogazione del servizio.

Anche per l'anno 2 l'importo preventivato per ciascuna annualità corrisponde al valore posto nell'Offerta economica nell'Indagine per la voce "Canone", comprensivo di IVA, e della voce "Gestione" del documento di specifica dell'offerta tecnico economica definitiva per il Sistema di gestione del Servizio Civile, inviata dal Fornitore a CSI in data 2/12/2022, comprensivo di IVA.

Oltre alla fruizione in SaaS della soluzione, sono garantiti anche per l'Anno 2:

- i servizi per la gestione operativa del sistema e delle componenti di integrazione; comprende anche l'adeguamento tecnologico ad eventuali upgrade dei SW di base o RDDMS;
- il servizio di help desk per l'assistenza di tipo funzionale e applicativo, atto a risolvere le problematiche relative all'utilizzo del sistema di SCR utilizzato presso l'Amministrazione e che comprende l'assistenza di primo e secondo livello per l'accoglimento ed alla registrazione delle richieste di assistenza; assicurare la comunicazione tempestiva ed efficace con l'utenza; costituire una banca dati delle risoluzioni efficaci per risolvere con rapidità i problemi più ricorrenti e redigere FAQ; offrire supporto informativo sull'uso degli applicativi e dei servizi fruibili; il controllo e verifica dei processi di risoluzione attivati; la gestione delle richieste di intervento mediante un sistema per fornire informazioni sullo stato di avanzamento delle richieste e per rendere disponibili dati di controllo e monitoraggio statistico del servizio (sistema di trouble ticketing).

	REGIONE PIEMONTE PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	Pag. 13 di 25
---	---	---------------

Il prodotto comprende inoltre anche per l'Anno 2 una attività di supporto al governo del servizio in SaaS per l'eventuale Anno 2 di sperimentazione del programma di Servizio Civile Regionale, erogata da CSI Piemonte, per garantire una visione unitaria delle attività erogate da Fornitore e una progressiva internalizzazione delle competenze sulla soluzione e sul servizio nello scenario di presa in carico da parte della soluzione Helios da parte di CSI, come sarà eventualmente confermato dal Business Case riattualizzato di cui al Prodotto 1.

Le attività del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture.

2.4.1 Fornitura 4.1 – Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno2 – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze

La fornitura ha per oggetto la disponibilità in modalità SaaS della soluzione applicativa per la gestione del SCR e dei servizi di assistenza, gestione e manutenzione come sopra descritti per l'Anno 1, ovvero per 12 mesi dalla conclusione delle attività di avvio e disponibilità della piattaforma in SaaS. Tale annualità può non coincidere con la durata effettiva del programma di Servizio Civile da parte dei volontari, che sarà definita da specifica DGR regionale.

Deliverable previsti:

n.a.

2.4.2 Fornitura 4.2 – Attività specialistica CSI per il governo del servizio in SaaS - Supporto continuativo (BPO) - Anno 2

La fornitura ha per oggetto Comprende inoltre una attività di supporto al governo del servizio in SaaS per l'eventuale Anno 2 di sperimentazione del programma di Servizio Civile Regionale, erogata da CSI Piemonte, che garantisce una visione unitaria delle attività erogate da Fornitore e una progressiva internalizzazione delle competenze sulla soluzione e sul servizio nello scenario di presa in carico da parte della soluzione Helios da parte di CSI, come sarà eventualmente confermato dal Business Case riattualizzato di cui al Prodotto 1.

Il servizio comprende l'erogazione delle seguenti attività per la durata di erogazione del servizio in modalità SaaS – Anno 2:

- attività di affiancamento al Fornitore nel monitoraggio delle attività e dei relativi livelli di servizio, individuando e attuando le eventuali azioni correttive necessarie;
- attività di affiancamento al Fornitore nelle attività di valutazione del corretto andamento del servizio offerto;
- attività di partecipazione al Comitato di Coordinamento del Progetto (CDC): come da procedure operative Regione, il Comitato è composto dalle strutture regionali coinvolte (Direzione/Settore committente e eventuali altre strutture coinvolte) e il CSI e ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel disciplinare incarico.

Deliverable previsti:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del Sistema Unico Regionale per la gestione del Servizio Civile Universale	Pag. 14 di 25
---	--	---------------

Prospetto trimestrale che riporta le attività svolte in relazione alle figure professionali impiegate e ai risultati raggiunti - Anno 2.

2.5 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 - Attualizzazione del Business Case e documentazione prodotto	F 1.1 Attività specialistica CSI per l'attualizzazione del Business Case e documentazione prodotto - Supporto continuativo (BPO)	Nuova CFI	<ul style="list-style-type: none"> • Business Case attualizzato, con identificazione della soluzione per la presa in carico del servizio alla fine della fase di sperimentazione del SCR. • Documentazione tecnica aggiornata sulla procedura Helios.
Prodotto 2- Personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione	F2.1. Personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze F2.2. Attività specialistica CSI a supporto della personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione - Supporto continuativo (BPO)	Nuova CFI	Verbale di avvio in produzione della soluzione per il SCR sottoscritto da Regione Piemonte e da CSI.
Prodotto 3 – Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR - Anno 1	F 3.1 Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno1 – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze F 3.2 Attività specialistica CSI per il governo del servizio in SaaS - Supporto continuativo (BPO) - Anno 1	Nuova CFI	n.a. Prospetto trimestrale che riporta le attività svolte in relazione alle figure professionali impiegate e ai risultati raggiunti – Anno 1.
Prodotto 4 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno2	F 4.1 Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2 – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze F 4.2 Attività specialistica CSI per il governo del servizio in SaaS - Supporto continuativo (BPO) - Anno 2	Nuova CFI	n.a. Prospetto trimestrale che riporta le attività svolte in relazione alle figure professionali impiegate e ai risultati raggiunti – Anno 2.

3. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

N.A.

4. DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	2023												2024												2025	
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	I SEM	II SEM
Prodotto 1 - Attualizzazione del Business Case e documentazione prodotto																										
Prodotto 2- Personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione																										
Prodotto 3 – Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR - Anno 1																										
Prodotto 4 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno2																										

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l'approvazione della PTE che per l'affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del Sistema Unico Regionale per la gestione del Servizio Civile Universale	Pag. 16 di 25
---	--	---------------

4.1 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€)	2023	2024	2025
Prodotto 1 - Attualizzazione del Business Case e documentazione prodotto	F 1.1 Attività specialistica CSI per l'attualizzazione del Business Case e documentazione prodotto - Supporto continuativo (BPO)	18.379,81 €	18.379,81 €	- €	- €
Prodotto 2- Personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione	F2.1. Personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze	109.800,00 €	109.800,00 €	- €	- €
	F2.2. Attività specialistica CSI a supporto della personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione - Supporto continuativo (BPO)	3.211,56 €	3.211,56 €	- €	- €
Prodotto 3 – Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR - Anno 1	F 3.1 Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno1 – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze	26.840,00 €	- €	26.840,00 €	- €
	F 3.2 Attività specialistica CSI per il governo del servizio in SaaS - Supporto continuativo (BPO) - Anno 1	6.507,70 €	- €	6.507,70 €	- €
Prodotto 4 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno2	F 4.1 Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno 2 – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze	26.840,00 €	- €	- €	26.840,00 €
	F 4.2 Attività specialistica CSI per il governo del servizio in SaaS - Supporto continuativo (BPO) - Anno 2	6.507,70 €	- €	- €	6.507,70 €
Totale PTE		198.086,77 €	131.391,37 €	33.347,70 €	33.347,70 €

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza. Salvo conguaglio economico a fine esercizio

Di seguito si dettaglia la composizione dei costi per ciascun prodotto e fornitura.

	REGIONE PIEMONTE PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	Pag. 17 di 25
---	---	---------------

4.1.1 Prodotto 1 - Attualizzazione del Business Case e documentazione prodotto

Fornitura 1.1 - Attività specialistica CSI per l'attualizzazione del Business Case e documentazione prodotto - Supporto continuativo (BPO)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	9.285,69 €
Servizi a misura	0,00 €
Acquisti	9.094,12 €
TOTALE	18.379,81 €

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	9	342,35 €	3.081,15 €
Solution Designer	11	348,99 €	3.838,89 €
Service Specialist	3	323,55 €	970,65 €
System Analyst	6	232,50 €	1.395,00 €
TOTALE	29		9.285,69 €

Servizi a misura

N.A.

Acquisti

Tipologia	Importo preventivato (€)
Acquisto di servizio a corpo - documentazione soluzione Helios per internalizzazione competenze	9.094,12 €
TOTALE	9.094,12 €

Modalità di acquisto del servizio dedicato:

Il servizio verrà acquisito attraverso un affidamento diretto da parte di CSI Piemonte a favore del Fornitore Logica Informatica S.r.l., aggiudicatario del servizio di gestione e manutenzione della piattaforma Helios per il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile del Dipartimento del Consiglio dei Ministri, attivato a seguito di affidamento della presente PTE.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del Sistema Unico Regionale per la gestione del Servizio Civile Universale	Pag. 18 di 25
---	--	---------------

Obiettivo del servizio dedicato:

Il servizio acquisito dal Fornitore Logica Informatica S.r.l. è finalizzato a garantire documentazione soluzione Helios per garantire l'internalizzazione competenze sul sw su cui si basa il servizio SaaS di cui al Prodotto 3 e 4, in particolare almeno i seguenti:

- Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment;
- Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management;
- Documentazione Utente e di gestione applicativa;
- Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione;
- Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto.

A seguito dell'affidamento, attraverso il dispositivo di acquisto indicato verrà formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Documentazione di prodotto sw Helios come sopra descritta.

Volumi previsti per il servizio dedicato:

n.a.

4.1.2 Prodotto 2 - Personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione

Fornitura 2.1 - Personalizzazione e integrazione iniziale della soluzione – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00 €
Servizi a misura	0,00 €
Acquisti	109.800,00 €
TOTALE	109.800,00 €

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	Pag. 19 di 25
---	---	---------------

Figure Professionali

NA

Servizi a misura

NA

Acquisti

Tipologia	Importo preventivato (€)
Acquisto di servizio di Sviluppi e servizi professionali per l'avvio del sistema: impianto e start-up	109.800,00 €
TOTALE	109.800,00 €

Modalità di acquisto del servizio dedicato:

Il servizio verrà acquisito attraverso un affidamento diretto da parte di CSI Piemonte a favore del Fornitore Logica Informatica S.r.l., aggiudicatario del servizio di gestione e manutenzione della piattaforma Helios per il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile del Dipartimento del Consiglio dei Ministri, attivato a seguito di affidamento della presente PTE.

Obiettivo del servizio dedicato:

Il servizio è finalizzato a garantire le opportune personalizzazioni iniziali e integrazioni del sw su cui si basa il servizio SaaS di cui al Prodotto 3, in particolare:

- modifica del layout grafico;
- eliminazione dei collegamenti a sistemi informativi di proprietà del Dipartimento tra cui in particolare;
- importazione dei dati di pertinenza di Regione Piemonte e anagrafiche;
- sviluppo delle integrazioni necessarie con il sistema informativo regionale;
- test delle integrazioni di cui al punto precedente nella soluzione per il SCR;
- sviluppi e/o configurazioni del sistema per Regione Piemonte.

A seguito dell'affidamento, attraverso il dispositivo di acquisto indicato verrà formalizzato un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- Documenti con verifica e attestazione di conformità della soluzione.

Volumi previsti per il servizio dedicato:

n.a.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del Sistema Unico Regionale per la gestione del Servizio Civile Universale	Pag. 20 di 25
---	--	---------------

Fornitura 2.2 - Attività specialistica CSI per l'aggiornamento del Business Case e documentazione prodotto - Supporto continuativo (BPO)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	3.211,56 €
Servizi a misura	0,00 €
Acquisti	0,00 €
TOTALE	3.211,56 €

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	3	342,35 €	1.027,05 €
Solution Designer	4	348,99 €	1.395,96 €
Service Specialist	1	323,55 €	323,55 €
System Analyst	2	232,50 €	465,00 €
TOTALE	10		3.211,56 €

Servizi a misura

N.A.

Acquisti

N.A.

4.1.3 Prodotto 3 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR - Anno 1

Fornitura 3.1 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno1 – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Acquisti	26.840,00 €
TOTALE	26.840,00 €

	REGIONE PIEMONTE PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	Pag. 21 di 25
---	---	---------------

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

NA

Servizi a misura

NA

Acquisti

Tipologia	Importo preventivato (€)
Acquisto di servizio "Canone per la fruizione del Servizio Helios in modalità SaaS e gestione, manutenzione e assistenza" –Anno 1	26.840,00 €
TOTALE	26.840,00 €

Modalità di acquisto del servizio dedicato:

Il servizio verrà acquisito attraverso un affidamento diretto da parte di CSI Piemonte a favore del Fornitore Logica Informatica S.r.l., aggiudicatario del servizio di gestione e manutenzione della piattaforma Helios per il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile del Dipartimento del Consiglio dei Ministri, attivato a seguito di affidamento della presente PTE.

Obiettivo del servizio dedicato:

Il servizio acquisito dal Fornitore Logica Informatica S.r.l. a seguito dell'affidamento diretto verrà formalizzato con un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

- fruizione in modalità Software As a Service (SaaS) della soluzione per il SCR per circa 100 utenti per l'Anno 1;
- erogazione dei servizi di assistenza, manutenzione correttiva ed adeguativa (comprensiva dell'eventuale upgrade tecnologico), gestione operativa del sistema e delle componenti di integrazioni a decorrere dall'entrata in funzione della stessa per l'Anno 1.

L'importo preventivato per ciascuna annualità corrisponde al valore posto nell'Offerta economica nell'Indagine per la voce "Canone", comprensivo di IVA, e della voce "Gestione" del documento di specifica dell'offerta tecnico economica definitiva per il Sistema di gestione del Servizio Civile, inviata dal Fornitore a CSI in data 2/12/2022, comprensivo di IVA.

Oltre alla fruizione in SaaS della soluzione, sono garantiti:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del Sistema Unico Regionale per la gestione del Servizio Civile Universale	Pag. 22 di 25
---	--	---------------

- i servizi per la gestione operativa del sistema e delle componenti di integrazione per l'Anno 1; comprende anche l'adeguamento tecnologico ad eventuali upgrade dei SW di base o RDDMS;
- il servizio di help desk per l'assistenza di tipo funzionale e applicativo per l'Anno 1, atto a risolvere le problematiche relative all'utilizzo del sistema di SCR utilizzato presso l'Amministrazione e che comprende l'assistenza di primo e secondo livello per l'accoglimento ed alla registrazione delle richieste di assistenza; assicurare la comunicazione tempestiva ed efficace con l'utenza; costituire una banca dati delle risoluzioni efficaci per risolvere con rapidità i problemi più ricorrenti e redigere FAQ; offrire supporto informativo sull'uso degli applicativi e dei servizi fruibili; il controllo e verifica dei processi di risoluzione attivati; la gestione delle richieste di intervento mediante un sistema per fornire informazioni sullo stato di avanzamento delle richieste e per rendere disponibili dati di controllo e monitoraggio statistico del servizio (sistema di trouble ticketing).

Volumi previsti per il servizio dedicato:

n.a.

Fornitura 3.2 - Attività specialistica CSI per il governo del servizio in SaaS - Supporto continuativo (BPO) - Anno 1

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	6.507,70 €
Servizi a misura	0,00
Acquisti	0.00
TOTALE	6.507,70 €

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

Figure professionali	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
PROJECT MANAGER	8	342,35 €	2.738,80 €
SERVICE SUPPORT	4	275,22 €	1.100,88 €
SOLUTION DESIGNER	2	348,99 €	697,98 €
SYSTEM ANALYST	4	232,50 €	930,00 €
BUSINESS ANALYST	4	260,01 €	1.040,04 €
	22		6.507,70 €

Servizi a misura

N.A.

Acquisti

N.A.

	REGIONE PIEMONTE PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	Pag. 23 di 25
---	---	---------------

4.1.4 Prodotto 4 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR - Anno2

Fornitura 4.1 - Fruizione e gestione assistenza in SaaS della soluzione per il SCR – Anno2 – Ribaltamento costi di manutenzione licenze e noleggio licenze

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	0,00
Servizi a misura	0,00
Acquisti	26.840,00 €
TOTALE	26.840,00 €

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

Figure Professionali

NA

Servizi a misura

NA

Acquisti

Tipologia	Importo preventivato (€)
Acquisto di servizio "Canone per la fruizione del Servizio Helios in modalità SaaS e gestione, manutenzione e assistenza" –Anno 2	26.840,00 €
TOTALE	26.840,00 €

Modalità di acquisto del servizio dedicato:

Il servizio verrà acquisito attraverso un affidamento diretto da parte di CSI Piemonte a favore del Fornitore Logica Informatica S.r.l., aggiudicatario del servizio di gestione e manutenzione della piattaforma Helios per il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile del Dipartimento del Consiglio dei Ministri, attivato a seguito di affidamento della presente PTE.

Obiettivo del servizio dedicato:

Il servizio acquisito dal Fornitore Logica Informatica S.r.l. a seguito dell'affidamento diretto verrà formalizzato con un "Obiettivo a corpo" assegnato a fronte delle attività descritte nella fornitura.

In particolare, l'obiettivo comprenderà i seguenti output:

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del Sistema Unico Regionale per la gestione del Servizio Civile Universale	Pag. 24 di 25
---	--	---------------

- fruizione in modalità Software As a Service (SaaS) della soluzione per il SCR per circa 100 utenti per l'Anno 2;
- erogazione dei servizi di assistenza, manutenzione correttiva ed adeguativa (comprensiva dell'eventuale upgrade tecnologico), gestione operativa del sistema e delle componenti di integrazioni a decorrere dall'entrata in funzione della stessa per l'Anno 2.

L'importo preventivato per ciascuna annualità corrisponde al valore posto nell'Offerta economica nell'Indagine per la voce "Canone", comprensivo di IVA, e della voce "Gestione" del documento di specifica dell'offerta tecnico economica definitiva per il Sistema di gestione del Servizio Civile, inviata dal Fornitore a CSI in data 2/12/2022, comprensivo di IVA.

Oltre alla fruizione in SaaS della soluzione, sono garantiti:

- i servizi per la gestione operativa del sistema e delle componenti di integrazione per l'Anno2; comprende anche l'adeguamento tecnologico ad eventuali upgrade dei SW di base o RDDMS;
- il servizio di help desk per l'assistenza di tipo funzionale e applicativo per l'Anno2, atto a risolvere le problematiche relative all'utilizzo del sistema di SCR utilizzato presso l'Amministrazione e che comprende l'assistenza di primo e secondo livello per l'accoglimento ed alla registrazione delle richieste di assistenza; assicurare la comunicazione tempestiva ed efficace con l'utenza; costituire una banca dati delle risoluzioni efficaci per risolvere con rapidità i problemi più ricorrenti e redigere FAQ; offrire supporto informativo sull'uso degli applicativi e dei servizi fruibili; il controllo e verifica dei processi di risoluzione attivati; la gestione delle richieste di intervento mediante un sistema per fornire informazioni sullo stato di avanzamento delle richieste e per rendere disponibili dati di controllo e monitoraggio statistico del servizio (sistema di trouble ticketing).

Volumi previsti per il servizio dedicato:

n.a.

Fornitura 4.2 - Attività specialistica CSI per il governo del servizio in SaaS - Supporto continuativo (BPO) - Anno 2

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	6.507,70 €
Servizi a misura	0,00
Acquisti	0.00
TOTALE	6.507,70 €

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	Pag. 25 di 25
---	---	---------------

Figure Professionali

Figure professionali	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
PROJECT MANAGER	8	342,35 €	2.738,80 €
SERVICE SUPPORT	4	275,22 €	1.100,88 €
SOLUTION DESIGNER	2	348,99 €	697,98 €
SYSTEM ANALYST	4	232,50 €	930,00 €
BUSINESS ANALYST	4	260,01 €	1.040,04 €
	22		6.507,70 €

Servizi a misura

N.A.

Acquisti

N.A.

4.2 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Servizio IT	Importo	Direzione Committente
Supporto continuativo (BPO)	TBD – dipendente da soluzione a regime post fase di sperimentazione come da riattualizzazione del BC al termine del I anno di sperimentazione	A14 – Settore A1419A
Supporto di secondo livello	<i>TBD – dipendente da soluzione a regime post fase di sperimentazione come da riattualizzazione del BC al termine del I anno di sperimentazione</i>	A14 – Settore A1419A
Conduzione applicativa	<i>TBD – dipendente da soluzione a regime post fase di sperimentazione come da riattualizzazione del BC al termine del I anno di sperimentazione</i>	A14 – Settore A1419A
MAC/MAM	<i>TBD – dipendente da soluzione a regime post fase di sperimentazione come da riattualizzazione del BC al termine del I anno di sperimentazione</i>	A14 – Settore A1419A
Servizi di supporto presenza digitale		
Conduzione tecnologica e middleware	<i>TBD – dipendente da soluzione a regime post fase di sperimentazione come da riattualizzazione del BC al termine del I anno di sperimentazione</i>	A14 – Settore A1419A
Servizi Nivola	<i>TBD – dipendente da soluzione a regime post fase di sperimentazione come da riattualizzazione del BC al termine del I anno di sperimentazione</i>	A14 – Settore A1419A
Totale	TBD	

ALL. B

Disciplinare di incarico

PTE DI INIZIATIVA 22A14SSAN_7_02 Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale”, approvata con D.D. n. _____/2023.

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 15181 del 20/3/2023 (prot. CSI 5042 del 20/03/2023),

si comunica che con D.D. n. _____ del _____ è stata approvato ed affidato l'intervento **“Scheda 2.1 - Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale”**, in coerenza con quanto riportato nella programmazione regionale ICT alla Scheda **“SAN_7_02 - Intervento n. 2 – Evoluzione informativo-informatica del sistema delle politiche sociali per minori, famiglie e giovani”**.

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte - Direzione Sanità e Welfare – A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Referente: dott.sa Antonella Caprioglio

e

Contraente

CSI Piemonte - Sanità Digitale (di seguito anche “CSI Piemonte”) Assessorato Regionale: Margherita Italiano

si conviene e stipula quanto segue.

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dall'allegata Scheda tecnica di intervento, che ne forma parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'obiettivo della proposta è l'acquisizione, avvio e gestione di un Sistema Informativo dedicato alla gestione del programma di Servizio Civile Regionale (SCR) per la durata della sperimentazione del programma SCR 2023-2024, come meglio definito dal Bando attualmente in corso di predisposizione.

Con riferimento al Business Case Servizio Civile, inviato con nota prot. CSI 17156 del 9/9/2022 e successivamente modificato con nota prot. CSI 22623 del 29/11/2022, la PTE di Iniziativa si colloca a sostegno dell'attuazione della suddetta iniziativa, con l'attuazione dello scenario denominato **“Scenario TO-BE-1 HELIOS SAAS”**, che prevede l'acquisizione del software HELIOS, di titolarità del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, già utilizzato da Enti pubblici e fruibile in modalità SaaS o on premises, a seguito dell'accordo preliminare, funzionale alla suddetta

fruizione, di collaborazione tra Regione Piemonte e Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale.

Uno specifico intento del progetto è quello di preparare le condizioni per addivenire ad una adeguata soluzione informatica a supporto della gestione del Servizio Civile Regionale al termine della fase di sperimentazione. A questo fine è prevista una specifica attività a supporto della riattualizzazione del Business Case iniziale, e a supporto dell'internalizzazione delle competenze degli operatori CSI, in affiancamento al Fornitore.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Il cronoprogramma di massima per la realizzazione delle funzionalità costituenti l'intervento è riportato di seguito.

In seguito all'affidamento delle attività da parte della Regione, il cronoprogramma verrà aggiornato e dettagliato rispetto alle date di consegna dei diversi prodotti nonché alle modalità di test utente e di accettazione dei rilasci attraverso il "Piano delle consegne".

Per eventuali criticità inerenti alle tempistiche, si richiama quanto specificato al punto 10 "Verifica di conformità".

	2023												2024	2025											
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12		M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12
Interventi previsti nell'Iniziativa																									
Intervento n. 2.: EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI – Scheda 2.1. Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale																									

4 PERIMETRO ECONOMICO

Interventi previsti nell'Iniziativa	Valore Economico			
	Totale (€)	Competenza (€)		
		2023	2024	2025
Intervento n. 2.: EVOLUZIONE INFORMATIVO-INFORMATICA DEL SISTEMA DELLE POLITICHE PER MINORI, FAMIGLIE E GIOVANI – Scheda 2.1. Acquisizione avvio e gestione del sistema informativo per la gestione del Servizio Civile Regionale	198.086,77€	131.391,37 €	33.347,70€	33.347,70 €
TOTALE (Salvo congruaggio a fine esercizio)	198.086,77€	131.391,37 €	33.347,70€	33.347,70 €

Si dà atto che i costi delle figure professionali previste dalla PTE sono stati analizzati nella valutazione di congruità.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo "Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto" della PTE in argomento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del **verbale di conformità** che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Il Settore regionale committente
- Il CSI Piemonte - Sanità Digitale

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- dott.sa Antonella Caprioglio Referente settore A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale (o suo delegato) in rappresentanza del Settore committente, con la funzione di referente;
- Margherita Italiano, CSI Piemonte (o suo delegato), con la funzione di referente.
- Tarcisio Lizza, CSI Piemonte (o suo delegato), con la funzione di referente.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente del Settore Committente

- verificare in collaborazione con i referenti del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- definire e coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture regionali necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- verificare il rispetto del piano delle attività e fornire riscontro ai componenti del CdC in merito ad eventuali richieste di approfondimento;
- curare la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- assicurare la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;

- favorire la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- garantire il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

Al CdC potranno partecipare i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI E VERIFICA DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, salvo quanto diversamente pattuito dal CdC, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati.

Eventuali scostamenti rispetto al perimetro, alla stima economica e alle tempistiche, dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a) *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable.* Misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione;
- b) *SVIRDTU – Rispetto data test utente.* Misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva).

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento di approvazione.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare. Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali – salvo quanto diversamente pattuito nell'ambito del CDC.

La documentazione prodotta, salvo diversi accordi con il CdC, sarà consegnata da CSI Piemonte almeno 10 giorni lavorativi prima dell'avvio delle verifiche o della consegna dei deliverable interessati. La verifica di conformità verrà effettuata sulla base della citata documentazione e sulla base di una relazione sintetica preparata da CSI Piemonte. Lo stesso CSI si impegna a rispondere nei tempi utili per l'accettazione delle attività ad eventuali richieste di approfondimento formulate dai referenti regionali.

Qualora si verifichi una mancata erogazione, anche parziale, dei servizi/forniture oggetto dell'affidamento in oggetto, ovvero il mancato rispetto dei termini richiesti, che possano configurarsi

come inadempienze, si rimanda all'art. 12 della Convenzione "Inadempienze, penali e misure sanzionatorie".

La commessa si considera conclusa all'accettazione da parte dei referenti regionali dei documenti oggetto delle forniture di cui alla PTE oggetto del presente disciplinare.

11. TITOLARITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Le parti si danno reciprocamente atto che la documentazione prodotta nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare della documentazione prodotta;
- la proprietà della documentazione prodotta oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sulla documentazione prodotta verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'Amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sulla documentazione prodotta oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il Fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12. REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al/ai referente/i di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "Sistema di governo delle attività progettuali", ricompreso nei costi dell'attività di "Governo" della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del Piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 – rep. n. 51 del 7 febbraio 2022.

Il CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.3 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;

- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 OBBLIGHI RENDICONTAZIONE FONDI SIE

n.a

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente Disciplinare, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente

contemplato, ma afferenti all'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il Foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Regione Piemonte

Settore A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Referente: dott.sa Antonella Caprioglio

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte

Sanità digitale

protocollo@cert.csi.it

Torino, li

La Dirigente del Settore
Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Dott. sa Antonella CAPRIOGLIO
(Documento firmato digitalmente)